

AIGBA 2013

Il congresso annuale si svolgerà in Toscana dal 18 al 22 giugno p.v.

Le escursioni interesseranno la Lunigiana, le Alpi Apuane, l'Appennino lucchese e quello pistoiese.

Programma dettagliato

Martedì 18 giugno (Fig. 1)

ore 15.00 - Arrivo ad Aulla; ritrovo e partenza verso il Centro per la Conservazione e la Divulgazione della Biodiversità-Orto Botanico "I Frignoli". Al suo interno sono stati ricostruiti diversi habitat tipici dell'area appenninica e apuana. Sono inoltre presenti altre collezioni: l'arboreto, i salici, le felci, le peonie e specie selvatiche, chiamate Erbi, utilizzate in Lunigiana come piante alimentari; a questa collezione se ne affianca una meno numerosa di specie tossiche, facilmente confondibili con quelle alimentari. Nel Centro è presente il sentiero delle Cinque Foreste, un complesso acqua colturale e un piccolo e grazioso rifugio.

Ore 16.00 - Orto botanico Frignoli (34 Km – 50' – SS 63).

Ore 17.30 - Orto I Frignoli – Massa (72 Km – 1 h 30').

Ore 19.00 - Arrivo a Marina di Massa e sistemazione.

Ore 20.00 – cena.

Ore 21.30 – *Giuliano Pacifico* (GIROS): "Le orchidee della regione apuana".

Pernottamento a **Marina di Massa** (Hotel Dany - Via del Falasco, 4 - 0585 241490 - www.hoteldany.com/)

Mercoledì 19 giugno (Fig. 2 e 3)

Partenza per Foce di Pianza (m 1264) – M. Sagro (m 1749).

Ore 8.30 - Partenza per Foce di Pianza – M. Sagro.

Ore 10.00 – Inizio escursione

Ore 16.00 – Partenza da Foce di Pianza e rientro.

Ore 20.00 – cena

Ore 21.30 – *Giuseppe Trombetti e Maria Ansaldi*: "I fiori delle Apuane; Luci e colori"; "L'origine della flora apuana".

Marina di Massa – Campo Cecina (circa 20 Km – 1 h - Fig. 1): Da Marina di Massa, Via Poveromo, dirigersi verso Nord, verso Massa (km 6). Attraversare il centro in direzione Carrara (via Foce - SS446DIR / SP446DIR). Arrivati a Carrara (km 12) attraversare la città in direzione Gragnana – Castelpoggio; proseguire nella stessa direzione fino al bivio per Fosdinovo: qui svoltare a destra in direzione Campo Cecina e proseguire la salita fino all'arrivo al Piazzale dell'Uccelliera. Ritrovo.

Questa escursione consente l'osservazione del più tipico paesaggio apuano, nel suo aspetto naturale e in quello pesantemente modificato dalle attività estrattive.

La salita al monte Sagro prevede un dislivello di circa 600 metri, che può essere agevolmente superato in circa un'ora e mezza di cammino. Per chi preferisce evitare la salita, è possibile rimanere in località Foce di Pianza (dove si fermano le macchine) e osservare una flora ricca di specie endemiche apuane. Questo luogo rappresenta il *locus classicus* di *Centaurea montis-borlae*, endemica apuana strettamente limitata a questa area, compresa tra Foce di Pianza e il monte Sagro. Tra le piante che avremo modo di osservare: *Globularia incanescens*, *Salix crataegifolia*, *Polygala carueliana*, *Astrantia pauciflora* subsp. *pauciflora*, *Buphthalmum salicifolium* subsp. *flexile*, *Carex ferruginea* subsp. *macrostachys*, *Carum appuanum* subsp. *appuanum*, *Leontodon anomalus*, *Moltkia suffruticosa* subsp. *bigazziana*, *Santolina leucantha*, *Silene lanuginosa*, *Biscutella apuana*, *Galium palaeoitalicum*, *Festuca apuanica*, *Cerastium apuanum*, *Rhamnus glaucophylla*, *Thesium sommieri*.

Per chi lo desidera è possibile raggiungere il vicino Rifugio Carrara (m 1320), in località Campocecina.

L'escursione durerà tutto il giorno; al termine è previsto il rientro in serata per cena e pernottamento a **Marina di Massa** (Hotel Dany - Via del Falasco, 4 - 0585 241490 www.hoteldany.com/)

Giovedì 20 giugno (Fig. 4, 5 e 6)

M. Procinto (Sentiero E1 – 5 bis) – Passo Vestito (m 1200)– Orto botanico “Pietro Pellegrini” di Pian della Fioba (m 950) – Trasferimento a Corfino (m 800).

Il Monte Procinto (m 1157), nelle Apuane meridionali, rappresenta una sorta di monumento naturale per la sua particolarissima morfologia. Le sue pareti calcaree verticali ospitano una flora ricca di specie endemiche apuane. Il percorso interessa un tratto che scorre sotto la strapiombante parete del Monte Nona, dove vive *Pinguicula mariae*, endemica apuana presente solo qui e in altre due stazioni.

Tra le piante che avremo modo di osservare: *Rhamnus glaucophylla* qui presente con un ricco popolamento che si insedia sulle pareti verticali del M. Procinto; *Globularia incanescens*, *Polygala carueliana*, *Buphthalmum salicifolium* subsp. *flexile*, *Carex ferruginea* subsp. *macrostachys*, *Carum appuanum* subsp. *appuanum*, *Leontodon anomalus*, *Moltkia suffruticosa* subsp. *bigazziana*, *Santolina leucantha*, *Biscutella apuana*, *Galium palaeoitalicum*, *Festuca apuanica*, *Cerastium apuanum*, *Thesium sommieri*.

Dopo una breve e facile escursione sarà possibile pranzare al vicino rifugio “Forte dei Marmi”, in località Alpe della Grotta (m 852).

Nel pomeriggio ci sposteremo con i mezzi a Pian della Fioba (m 850), percorrendo strade immerse nel paesaggio apuano.

L'Orto botanico “Pietro Pellegrini” di Pian della Fioba si trova a pochi chilometri da Massa, in una stupenda posizione panoramica. E' stato istituito con lo scopo di far conoscere le più significative specie vegetali delle Alpi Apuane, che ospitano numerose specie endemiche, come *Globularia incanescens*, specie scelta quale simbolo dell'Orto Botanico stesso, e molte altre rare o al limite del loro areale. E' aperto al pubblico per visite guidate nel periodo che va da metà maggio a metà settembre. All'interno dell'Orto è presente un piccolo laboratorio multimediale finalizzato all'attività scientifica di base, alle attività didattiche, alla catalogazione ed al mantenimento delle collezioni dell'Orto. I visitatori possono seguire le proiezioni di audiovisivi e osservare allo stereomicroscopio i particolari di foglie, fiori o insetti.

Dopo la visita dell'Orto botanico "Pietro Pellegrini" riprenderemo i mezzi per raggiungere Corfino, in tempo per la cena.

Ore 8.30: Marina di Massa – Monte Procinto (Km 24): Da Marina di Massa, Via Poveromo, dirigersi verso Sud, verso Forte dei Marmi. Attraversare il centro in direzione Querceta-Serravezza (km 13). Proseguire; poco dopo l'attraversamento del paese deviare a destra (SP9) in direzione Ponte Stazzemesse (SP42 / Strada Comunale Cardoso-Volegno-Pruno) e proseguire in direzione Stazzema. Poco prima di raggiungere il paese di Stazzema, in una curva a sinistra, deviare a destra, imboccando una larga strada in salita; percorrerla fino a che diviene sterrata e proseguire fino all'inizio del sentiero.

Ore 9.30: inizio escursione

Ore 10.30: Monte Procinto: osservazione flora

Ore 12.30: Rifugio "Forte dei Marmi": Pranzo

Ore 14.00: discesa ai mezzi

Ore 15.00: Monte Procinto – Pian della Fioba (Km 30): Da Stazzema percorrere a ritroso la strada fino a superare Ponte Stazzemesse; inserirsi svoltando a destra sulla SP 10 (via "del Cipollaio") in direzione Castelnuovo Garfagnana e proseguire per circa 16 Km fino alla località Tre Fiumi. Qui svoltare a sinistra (SP 13) in direzione Arni – Massa; attraversare il paese di Arni e proseguire salendo fino al Passo del Vestito. Proseguire in discesa percorrendo la strada panoramica fino a Pian della Fioba.

Ore 16.00: visita Orto Botanico Pellegrini

Ore 17.30: Pian della Fioba - Corfino (Km 40): Da Pian della Fioba percorrere a ritroso la strada fino alla località Tre Fiumi; qui svoltare a sinistra in direzione Castelnuovo Garfagnana. Proseguire attraversando: Pieve Fosciana, Castiglione di Garfagnana, Villa Collemantina, Sulcina. Arrivo a Corfino.

Ore 19.00: Arrivo a Corfino.

Ore 20.00: cena

Ore 21.30: *Sandro Pieroni e Fabiana Fiorani*: "Interventi della Comunità Montana della Garfagnana"

Pernottamento a **Corfino** (Albergo Panoramico - 0583 660161 - hotelpanoramico.com)

Venerdì 21 giugno (Fig. 7)

Centro visite Orecchiella (m 1250) – Giardino di montagna CFS – Giardino botanico "Pania di Corfino" (m 1370) – Pranzo Rifugio Isera – m 1209 – Trasferimento via Passo delle Radici (m 1550) – Orto botanico forestale Abetone (m 1300).

Il **Giardino botanico "Pania di Corfino"** si trova in Garfagnana, nel Parco Nazionale dell'Appennino. E' sorto nel 1984, su iniziativa della Comunità Montana della Garfagnana. Dall'estate del 1989 è attivo il servizio estivo di visite guidate. Si estende per poco meno di un ettaro su di un'ampia radura nella faggeta a substrato calcareo, esposta a Sud, in leggera pendenza. I numerosi stradelli che si snodano al suo interno percorrono i diversi settori che, strutturati secondo criteri "corografici", rappresentano i vari aspetti del paesaggio vegetale della Garfagnana appenninica.

L'**Orto Botanico Forestale dell'Abetone** è situato a 1300 m di altitudine nell'Alta Valle del Sestaione, dove sono presenti varie specie alpine, alcune delle quali, al limite meridionale del loro areale, rappresentano dei veri e propri "relitti glaciali", come *Picea abies*, *Rhododendron ferrugineum*, *Vaccinium vitis-idaea*, *Lactuca alpina*, *Swertia perennis* ed altre ancora. Dal 1987 l'orto si apre al pubblico con lo scopo di divulgare la ricchezza floristica dell'Appennino Tosco-Emiliano e di promuovere gli studi naturalistici e forestali nell'area. Inoltre si configura come un'istituzione scientifica preposta alla salvaguardia dell'identità naturale e culturale del territorio e per questo è inserito all'interno dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese ed è sostenuto dalle Università di Firenze, Pisa e Siena, dalla Comunità Montana dell'Appennino Pistoiese e dal Corpo Forestale dello Stato.

Ore 8.30: trasferimento Corfino – Orecchiella;
ore 9.00: Visita Centro Orecchiella, Giardino di montagna, percorso orsi.
Ore 10.30: spostamento all'Orto botanico "Pania di Corfino"
Ore 11.30: Visita dell'orto botanico "Pania di Corfino"
Ore 13.00: Pranzo al Rifugio Isera
Ore 15.00: Partenza per Abetone. Corfino – Abetone (Fig. : Km 52): Da Corfino percorrere a ritroso la strada fino a Villa Collemandina ed oltrepassare il centro per giungere al bivio (in salita, in un tornante) che ci inserisce nella SP72 del Passo delle Radici: dirigersi a sinistra, salendo verso il Passo delle Radici. Proseguire in direzione Abetone. Dal passo dell'Abetone all'Orto botanico forestale (Km 3): Dall'Abetone proseguire la SS12 in direzione Le Regine; attraversare questa località e proseguire fino a Fontana Vaccaia
Ore 17.00: Visita dell'orto botanico forestale.
Ore 18.30: Sistemazione in hotel (Hotel Regina - 0573 60257 - <http://www.albergoregina.com/>)
Ore 20.00: Cena.
Ore 21.30: Assemblea AIGBA.
Pernottamento a **Abetone**

Sabato 22 giugno (Fig. 8)

Escursione in Val di Luce (Valle delle Pozze) guidata da Gianni Bedini (pranzo al sacco).

Lungo il percorso si attraversano zone umide e ambienti di crinale, dove è possibile osservare specie endemiche e relitti di origine glaciale. Tra le specie igrofile: *Caltha palustris*, *Veratrum album*, *Eriophorum* sp. pl., *Viola palustris*, e l'endemica *Pinguicula christinae*.

Ore 8.30: trasferimento Abetone – Val di Luce.
ore 9.00: Inizio escursione (m 1500).
Ore 10.00: prima torbiera (grande); sopralluogo (m 1700) e ripresa del percorso.
Ore 12.00: Crinale (m 1816): pausa pranzo (cestino).
Ore 13.00: Lago Piatto.
Ore 13.30: Inizio discesa.
Ore 14.00: Seconda torbiera
Ore 16.00: Arrivo alle auto; rientro all'Abetone

Ore 16.30: rientro a **Abetone e termine congresso.**

Per il rientro da Abetone:

- Verso Nord: Abetone – Modena: SS 12 (Brennero): 93 Km – 2h 30'.
- Verso Firenze: Abetone – Pistoia: 54 Km – 1h 25'
- Verso Lucca (direzione mare): Abetone – Lucca: 65 Km – 1h 40'.